



DELIBERAZIONE N° 1405  
SEDUTA DEL 28 DIC. 2018

DIREZIONE GENERALE

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** PO FESR Basilicata 2014/2020 — Avvisi Pubblici per l'erogazione di contributi alle imprese — Oneri connessi alle attività di gestione degli Avvisi - Utilizzo degli interessi maturati a valere sullo strumento di ingegneria finanziaria del PO FESR Basilicata 2007/2013.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO**

**POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,  
FORMAZIONE E RICERCA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 28 DIC. 2018 alle ore 14,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	<del>Maurizio Marcello Claudio PITTELLA</del> Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio  
e di N° allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO	il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTA	la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
VISTA	la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
VISTA	la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
VISTA	la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA	la D.G.R. n. 434 del 17 maggio 2018 concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
VISTO	il D.lgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA	la D.G.R. n. 70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: “Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione”;
VISTO	il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA	la L.R. n. 8, del 31/05/2018, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2018”;
VISTA	la L.R. n. 9 del 31/05/2018, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.”;

VISTA	la D.G.R. n. 474 del 1/06/2018, avente ad oggetto: “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020”;
VISTA	la L.R. n.18 del 20/08/2018 avente ad oggetto “Prima Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020”;
VISTA	la D.G.R. n. 856 del 28/08/2018 avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. n. 18 del 20 agosto 2018, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata”;
VISTA	la D.G.R. n. 854 del 28/08/2018, , avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020”;
VISTE	le DD.GG.RR. nn. 661/18, 732/18, 900/18, 1176/18 riguardanti “Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/20”;
VISTA	la L.R. n. 38/2018 avente ad oggetto: Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata”;
VISTA	la D.G.R. del 23/11/2018, n. 1225, avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 22 novembre 2018, n. 38, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata.”;
VISTA	la L.R. 5 dicembre 2018, n. 52 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018-2020”;
VISTA	la D.G.R. 1286 del 5/12/2018;
VISTE	la Legge 07/08/2012 n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06/11/2012 n. 190 “Legge anticorruzione”;
VISTA	la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;
VISTO	il D.L.gs. 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;
VISTA	la legge 5 giugno 2003, n.131 contenente disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTO	il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e successive integrazioni;
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTA	la D.G.R. n. 777 del 26/07/2017 avente ad oggetto: <i>"PO FESR 2014 - 2020 - Asse IV Energia e Mobilità urbana-Priorità di investimento 3A-Azione 4B.4.2.1. Patto per la Basilicata-Linea di intervento strategico n. 20.-FSC 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico "Efficientamento energetico delle Imprese"</i> con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Efficienza energetica delle Imprese" per una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 29.223.126,00;
VISTE	le determinazioni dirigenziali n. 15AN.2018/D.00108 del 7/2/2018 e n. 15AN.2018/D.00492 del 11/5/2018 con le quali si è preso atto delle n. 262 istanze che hanno confermato la loro candidatura sull'Avviso pubblico de quo per una richiesta complessiva di contributo pari € 26.334.970,16 a fronte di una disponibilità finanziaria di € 29.223.126,00
RICHIAMATO	quanto stabilito dalla D.G.R. n. 777 del 26/07/2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico <i>"Efficientamento energetico delle Imprese"</i> che demanda al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca la costituzione di una struttura di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico e/o dove fosse ritenuto necessario la individuazione del soggetto delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico nonché la regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
RILEVATA	la difficoltà ad assicurare, all'ufficio competente, il supporto nelle attività connesse alla gestione degli Avvisi sopra richiamati mediante le risorse dell'assistenza tecnica del PO FESR 2014-2020, per la impossibilità di stanziare somme di assistenza tecnica allocate sull'Asse 9 del POR FESR 2014/2020 (pari al 4% della dotazione complessiva del PO) sia alla luce dell'utilizzo delle stesse che del piano di attività da garantire sino al 31.12.2023 (data ultima di ammissibilità delle spese del periodo di programmazione),
PRESO ATTO	che con nota a mezzo PEC del 05/03/2018 prot n. 40702/15A2 per le motivazioni in essa richiamata, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, ha individuato in Sviluppo Basilicata S.p.A. il Soggetto Gestore dell'Avviso <i>"Efficientamento energetico delle Imprese"</i> , dando alla stessa formalmente impulso a garantire un'immediata operatività delle attività delegate in qualità di Soggetto Gestore, nelle more della formalizzazione degli atti di incarico;
PRESO ATTO	che Sviluppo Basilicata S.p.A., in attuazione della nota su richiamata e nelle more della formalizzazione della presente convenzione, ha provveduto ad avviare l'attività istruttoria relativamente alle domande presentate sulla prima e sulla seconda finestra dell'Avviso;
VISTA	D.G.R. n. 707 del 27/07/2018 avente ad oggetto <i>"PO FESR 2014-2020 – Azione 1B.1.1.2. Approvazione Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, Organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)"</i> ;
VISTO	che lo sportello telematico aperto il 03/10/2018, si è chiuso il 15 dicembre 2018 e ha visto la presentazione complessiva di 130 istanze per una richiesta complessiva di contributo pari € 3.706.947,00 a fronte di una disponibilità finanziaria di € 9.000.000,00 e una disponibilità di risorsa residua pari a € 5.293.053,00;



- RICHIAMATO l'art. 12 – *“Istruttoria delle domande”* dell'Avviso Pubblico *“Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica...”* approvato con D.G.R. n. 707 del 27/07/2018 che stabilisce che *“gli adempimenti istruttori per la concessione del voucher e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione del voucher stesse, sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o, eventualmente da un soggetto terzo delegato individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e ricerca nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente”*;
- RICHIAMATO quanto stabilito dalla L.R. n. 28 del 12/10/2018 ed in particolare l'art. 4 che testualmente recita:
- *Sviluppo Basilicata S.p.A., nel quadro della programmazione unitaria regionale, svolge attività strumentali al sostegno e all'attuazione delle politiche d'intervento in materia di ricerca, innovazione e competitività del sistema imprenditoriale regionale, nonché dello sviluppo socio-economico della Regione.*
  - *Sviluppo Basilicata S.p.A., inclusa nell'elenco dell'allegato A di cui all'articolo 26 D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), sulla base delle specifiche programmazioni dei Dipartimenti competenti, può svolgere le funzioni di soggetto gestore delle misure agevolative regionali a favore delle imprese, anche attraverso l'adozione dei provvedimenti di concessione, decadenza, revoca, erogazione di finanziamenti, incentivi, contributi o ogni altro tipo di beneficio.*
- DATO ATTO che Sviluppo Basilicata S.p.A. è una società a totale capitale pubblico regionale che ha ottenuto dalla Commissione Europea (nota del 29 luglio 2010 n. 469974) il riconoscimento della qualità di *“organismo in house della Regione Basilicata”* ed è sottoposta al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Basilicata sui propri servizi giusta D.G.R. del 29 maggio 2015 n. 703;
- DATO ATTO che Sviluppo Basilicata S.p.A è deputata allo svolgimento di attività di valenza regionale per l'attuazione di programmi regionali, nazionali e comunitari affidate dalla Regione Basilicata per la creazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale in coerenza con le politiche e gli atti programmatici regionali;
- RITENUTO necessario, al fine di procedere celermente all'istruttoria delle istanze pervenute su entrambi gli Avvisi Pubblici sopra richiamati, non disponendo di un numero adeguato di risorse interne dedicate in modo specifico alle attività inerenti la gestione degli Avvisi a causa della presenza nell'organico di un limitato numero di risorse con competenze specialistiche, individuare un soggetto terzo delegato, in attuazione di quanto previsto dai rispettivi Avvisi Pubblici, all'espletamento delle attività di valutazione, formale e di merito, delle suddette domande, nonché dei conseguenti atti concessori, di controllo, di erogazione delle agevolazioni, di eventuale decadenza e revoca delle stesse che assicuri al contempo un'immediatezza operativa;
- RITENUTO che per lo svolgimento delle attività di cui agli Avvisi Pubblici sopra richiamati, la società in house Sviluppo Basilicata S.p.A. detiene know-how specialistici per garantire elevati standard di qualità del servizio;

RITENUTO che Sviluppo Basilicata S.p.A. risulta essere il soggetto più competente e idoneo allo svolgimento delle attività di valutazione, formale e di merito, delle domande candidate alle provvidenze degli Avvisi Pubblici sopra richiamati in considerazione della specifica professionalità e del buon esito del lavoro svolto nell'ambito della gestione di interventi agevolativi analoghi in favore dell'amministrazione regionale;

ATTESO che lo Statuto della Società prevede all'art. 3, comma 1, che "Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Basilicata nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto della Regione Basilicata";

che lo Statuto della Società prevede all'articolo 3, comma 2, che "Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiere le seguenti attività: [...] concedere ed erogare finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, [...] svolgere ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate;

che lo Statuto di Sviluppo Basilicata S.p.A. prevede, all'articolo 3, comma 6, che "In quanto strumento della Regione e di eventuali altri Enti pubblici partecipanti alla Società, la stessa riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni compatibilmente con la normativa nazionale in tema di affidamenti in house;

VISTI

- l'art. 5, commi 1, 2, 4, 5, 7, 8 e 9 e l'art. 192 comma 3 del D.lgs 50/2016 che fissano le regole per l'affidamento diretto a soggetti in house, ossia in house providing, ossia a soggetti formalmente terzi, ma sostanzialmente facenti parte della organizzazione complessiva dell'Amministrazione stessa;
- le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "«Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 235 del 15/02/2017 ed aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici (di seguito "Elenco") che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 dello stesso D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 9.2 delle Linee Guida che espressamente prevede che, a far data dal 30 ottobre 2017, la presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house da parte dell'amministrazione, così come previsto dall'art. 192, co. 1, del D.Lgs. 50/2016;
- l'avvenuta presentazione della domanda di presentazione nell'Elenco della società Sviluppo Basilicata S.p.A., giusta istanza del 6 febbraio 2018;

PRESO ATTO della nota prot. n. 212039/15A2 del 14/12/2018 con la quale, per le motivazioni in essa richiamata, il Dirigente Generale, individuando in Sviluppo Basilicata il

soggetto idoneo alla gestione oltre che dell'Avviso Pubblico "*Efficientamento energetico delle PMI*" anche dell'Avviso Pubblico "*Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica...*" ha chiesto a Sviluppo Basilicata di trasmettere il Piano delle attività per la gestione dei Avvisi Pubblici sopra richiamati nel quale siano, tra l'altro, dettagliate le modalità di calcolo dei costi di gestione degli Avvisi di cui sopra in conformità a quanto previsto all'art. 5 nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 22 dicembre 2016 e per le pertinenti verifiche ai sensi del richiamato art.192 del D.Lgs. n.50/2016;

**RILEVATA** la difficoltà di reperire le risorse finanziarie per la copertura degli oneri di gestione degli avvisi pubblici in questione a valere sia su risorse regionali e sia su quelle comunitarie in quanto è stato evidenziato che lo stanziamento dell'Assistenza Tecnica sul PO nello scenario 2014-2023 (4%) non prevede una capienza sufficiente per stanziare risorse a favore delle istruttorie degli Avvisi Pubblici emanati a valere sui Programmi operativi regionali;

**CONSIDERATO** che il Fondo di Garanzia regionale istituito nel dicembre 2009 a valere sul POR FESR 2007/2013, gestito dalla società in house Sviluppo Basilicata è stato certificato a fine marzo 2017 (cfr. Rapporto Finale di Esecuzione di cui alla DGR n. 235/2018) dando atto altresì del reimpiego degli interessi maturati a quella data a titolo della quota UE/FESR;

**CONSIDERATO** che il Fondo di Garanzia regionale ha generato interessi attivi a valere sul relativo conto fruttifero alla data del 30 settembre 2018 per € 1.201.800,76 a titolo della sola quota nazionale ed al netto delle somme già reimpiegate entro il 31 marzo 2017, come indicato nella comunicazione a mezzo PEC del 22/12/2018 di Sviluppo Basilicata SpA;

**RICHIAMATI** l'articolo 78, paragrafo 7, del Reg. CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e la nota COCOF/10/0014/04- EN "*Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006*" (Final version 21/02/2011) come integrata dalla nota COCOF/10/0014/05- EN "*Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006*" (Revised version 08/02/2012);

**CONSIDERATO** che la Regione Basilicata, al fine di procedere al pieno e tempestivo utilizzo degli interessi maturati sul Fondo di Garanzia attribuibili al contributo FESR, prima della data ultima della certificazione finale delle spese (marzo 2017) ha reimpiegato detti interessi in linea con le previsioni del succitato art. 78, paragrafo 6, stanziando la quota parte degli interessi maturati a titolo della quota UE/FESR del PO per il finanziamento dello strumento "Fondo di Sostegno e Garanzia PO FSE Basilicata 2007/2013" (DGR n. 1867/2012): strumento di ingegneria finanziaria a favore delle PMI costituite e costituende per la concessione di finanziamenti rimborsabili a tasso zero (microcredito) alle PMI (cfr. DGR n. 216/2017);

**CONSIDERATO** che per le succitate finalità con DGR n. 216 del 17 marzo 2017 è stato approvato il nuovo schema di Accordo di Finanziamento (sottoscritto in data 17.03.2017 rep. n. 57), che prevede la possibilità di utilizzare gli interessi maturati sul Fondo di garanzia al 15 marzo 2017 per finanziare le istanze positivamente istruite e non finanziate nell'ambito dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di Microcrediti approvato con la D.G.R. n. 1867 del 28 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

- CONSIDERATO che, essendo stati reimpiegati i soli interessi maturati sul Fondo di garanzia PO FESR 2007-2013 a titolo della quota UE/FESR del Programma Operativo, permangono tuttora utilizzabili i succitati interessi attivi maturati a titolo della quota statale e regionale che componeva il fondo di garanzia in questione, pari a € 1.201.800,76 e disponibili sulla contabilità del fondo intestata a Sviluppo Basilicata SpA;
- EVIDENZIATA la possibilità di utilizzare i succitati interessi attivi maturati a titolo delle quote nazionali a valere sul Fondo di Garanzia del POR FESR 2007/2013 al fine di sostenere gli oneri connessi alla gestione degli Avvisi Pubblici “Efficienza Energetica delle Imprese” (DGR n. 777/2017) e “Voucher per l’Innovazione” (DGR n.707/2018) da parte di Sviluppo Basilicata SpA, società in house della Regione Basilicata assicurando il rispetto della normativa sull’*in house providing* di cui al D.Lgs n. 50/2016 (art. 192) previa verifica della congruità dei costi rispetto ai “prezzi di mercato” in regime di concorrenza, stimati sulla base di attività effettivamente svolte e comunque nel rispetto di massimali in linea con le disposizioni nazionali e regionali applicabili;
- PRESO ATTO del parere con raccomandazioni del Dirigente dell’Autorità di Gestione PO FESR Basilicata prot. N. 217554/12AF del 21/12/2018;
- CONSIDERATO che l’utilizzo degli interessi in questione per gli oneri di gestione degli Avvisi Pubblici di che trattasi ha sicuramente una finalità “indiretta” a vantaggio delle PMI, ossia quella di supportare il sistema delle imprese consentendo un’accelerazione dell’iter di erogazione dei contributi e, quindi, della realizzazione dei programmi di investimento da parte dei soggetti beneficiari;
- RITENUTO pertanto opportuno autorizzare l’utilizzo degli interessi attivi maturati a titolo delle quote nazionali a valere sul Fondo di Garanzia del POR FESR 2007/2013 per sostenere gli oneri connessi alla gestione degli Avvisi Pubblici “Efficienza Energetica delle Imprese” (DGR n. 777/2017) e “Voucher per l’Innovazione” (DGR n.707/2018) da parte di Sviluppo Basilicata SpA, società in house della Regione Basilicata nel rispetto della normativa sull’*in house providing* di cui al D.Lgs n. 50/2016 (art. 192) previa verifica della congruità dei costi rispetto ai “prezzi di mercato” in regime di concorrenza, stimati sulla base di attività effettivamente svolte e comunque nel rispetto di massimali in linea con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
- ATTESO che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza allo scopo di scongiurare il danno che ne deriverebbe al bilancio regionale dal mancato raggiungimento, nei termini, dei target di spesa delle risorse PO FESR 2014-2020, imposti dalla Commissione Europea;
- RITENUTO di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, l’adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento compreso il recepimento, tra l’altro, nella predisposizione degli atti di affidamento a Sviluppo Basilicata SpA, per la gestione degli Avvisi Pubblici di che trattasi, delle raccomandazioni dell’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata di cui al parere prot. N. 217554/12AF del 21/12/2018;

su proposta dell’Assessore al ramo, ad unanimità di voti:



## DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di autorizzare l'utilizzo degli interessi attivi maturati a titolo delle quote nazionali a valere sul Fondo di Garanzia del POR FESR 2007/2013 per sostenere gli oneri connessi alla gestione degli Avvisi Pubblici "Efficienza Energetica delle Imprese" (DGR n. 777/2017) e "Voucher per l'Innovazione" (DGR n.707/2018) da affidare a Sviluppo Basilicata SpA, società in house della Regione Basilicata nel rispetto della normativa sull'*in house providing* di cui al D.Lgs n. 50/2016 (art. 192) previa verifica della congruità dei costi rispetto ai "prezzi di mercato" in regime di concorrenza, stimati sulla base di attività effettivamente svolte e comunque nel rispetto di massimali in linea con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
- di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento compreso il recepimento, tra l'altro, nella predisposizione degli atti di affidamento a Sviluppo Basilicata SpA, per la gestione degli Avvisi Pubblici di che trattasi, delle raccomandazioni dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata di cui al parere prot. N. 217554/12AF del 21/12/2018 richiamato nelle premesse.

IL RESPONSABILE P.O.

(Ing. Giuseppina Lo Vecchio)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dr. Donato Viggiano)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si ☒

No ☐

Allegati non presenti ☐

Note

Fare clic qui per immettere testo.

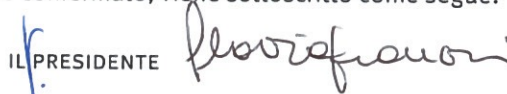
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

28.12.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

